



Barco di Bibbiano, Prot. n.

BANDO PERMANENTE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DA PARTE DELL'UNIONE VAL D'ENZA ALLE ORGANIZZAZIONI DEL VOLONTARIATO E DEL PRIVATO SOCIALE, PER INIZIATIVE, PROGETTI, MANIFESTAZIONI A CARATTERE SOCIALE ANNO 2026.

RICHIAMATI:

- La Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- La Legge Regionale n. 12/2005 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 37/1996 e della L.R. 26/1993;
- La Legge Regionale n. 8/2014 "Legge di Semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata della cittadinanza solidale";
- Il decreto legislativo 117 del 3 luglio 2017, che approva Il "codice del Terzo Settore"
- Il Regolamento dell'Unione dei Comuni Val d'Enza per la "Concessione di contributi alle Organizzazioni del Volontariato e del Privato Sociale", approvato con delibera di consiglio il 29/7/2017

SIRENDE NOTO

Che in esecuzione della Deliberazione della Giunta dell'Unione n.19 del 10/03/2026, questa Amministrazione intende procedere alla Concessione di Contributi alle Organizzazioni del Volontariato e del Privato Sociale per iniziative, progetti, manifestazioni di natura sociale, organizzati sul territorio della Val d'Enza per l'anno 2026

1. DURATA E SCADENZE

Il Bando valorizza iniziative, interventi, progetti relativi all'anno solare 2026, individuando i seguenti termini per le presentazioni delle domande da parte delle Organizzazioni di Volontariato: **15 NOVEMBRE 2026**

2. CONTENUTI E FINALITA'

Finalità principale della presente procedura è la concessione di contributi e vantaggi economici a carico del bilancio dell'Unione in favore di gruppi, comitati, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni, Associazioni di Promozione Sociale che svolgono le proprie attività in settori di competenza dell'Unione dei Comuni Val d'Enza in relazione alle funzioni ad essa conferite e in correlazione ai bisogni e alle esigenze della comunità locale.

3. CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Ciascuna richiesta di contributo sarà valutata ed eventualmente accettata dal Responsabile del Servizio competente per il territorio/ o settore in cui si svolge concretamente ed ha impatto l'attività/iniziativa/progetto di volontariato per la quale viene richiesto un contributo.

Nella concessione e quantificazione dei contributi da erogare ai richiedenti, il Responsabile di settore competente valuta la richiesta in base a quattro criteri di valutazione:

- Grado di impatto sul territorio in termini di valore aggiunto e di vantaggi per la comunità o per particolare fasce fragili della popolazione;
- Consistenza dell'iniziativa (quanti cittadini, quanti cittadini di fasce deboli, quante attività previste)
- Grado di innovazione rispetto alle attività di quel territorio
- Grado di sostenibilità futura delle iniziative proposte e livello di prevalenza dell'autofinanziamento rispetto ad altre forme di sostegno, non solo finanziario, da parte di altri soggetti pubblici

In particolare, nella propria determina di concessione del contributo, il Responsabile di Settore competente dovrà:

- assegnare un punteggio, variabile da 0 a 10, a ciascuno dei quattro criteri sopra descritti;



- motivare in maniera descrittiva le valutazioni espresse;
- verificare che, in almeno il 50% degli criteri di valutazione (due su quattro), il progetto/richiesta di contributo abbia ottenuto un punteggio pari a 5;

4. SOGGETTI AMMESSI

I contributi e i vantaggi economici possono essere concessi a:

- Organizzazioni di Volontariato;
- Associazioni di Promozione Sociale;
- Gruppi informali e/o Comitati e/o Parrocchie/Caritas.

Questi soggetti, all'atto della presentazione della richiesta di contributo, devono dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

Per quanto attiene alle "Organizzazioni di Volontariato" e le "Associazioni di Promozione Sociale":

- a. essere costituiti almeno da un anno;
- b. essere iscritti, in base alla propria forma giuridica, ad Albi e/o Registri previsti dalla normativa vigente in materia;
- c. perseguire istituzionalmente, come risulta dallo Statuto o dall'Atto costitutivo, scopi di interesse collettivo e senza fini di lucro;
- d. svolgere attività o promuovere iniziative, aventi rilevanza specifica nel contesto dell'Unione e che siano compatibili con i fini istituzionali perseguiti dalla stessa Unione e con gli eventuali programmi definiti a livello regionale e provinciale;

Per quanto attiene ai "Gruppi informali e/o Comitati e/o Parrocchie/Caritas"

- e. svolgere attività o promuovere iniziative, aventi rilevanza specifica nel contesto dell'Unione e che siano compatibili con i fini istituzionali perseguiti dalla stessa Unione e con gli eventuali programmi definiti a livello regionale e provinciale;
- f. essere attivi nei settori su indicati e sul territorio dell'Unione da almeno due anni dalla data di presentazione della richiesta di contributo

Non possono beneficiare di contributi come da presente Regolamento:

- g. Imprese Sociali in genere, Cooperative (sociali e non), anche se ONLUS;
- h. Fondazioni;
- i. Soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici o di organizzazioni sindacali;
- j. Associazioni Pro Loco.

5. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi sono liquidati con provvedimento del Responsabile del settore competente entro 90 giorni dallo svolgimento dell'attività o dallo svolgimento delle singole iniziative che compongono l'attività complessiva ammessa a contributo.

A questo scopo, i soggetti beneficiari, entro 60 giorni dallo svolgimento dell'iniziativa ed a pena di decadenza dal contributo concesso, devono presentare alla struttura competente:

- una relazione illustrativa sullo svolgimento delle attività per le quali è stato concesso il contributo e il grado di raggiungimento degli obiettivi;
- rendicontazione economica dell'iniziativa o dell'attività oggetto del contributo, dalla quale risulti la specifica destinazione del contributo;
- rendicontazione delle spese sostenute con relative giustificazioni.

La mancata presentazione della documentazione di cui al comma 2 entro il termine previsto comporta, di norma, la decadenza dal contributo e l'impossibilità di ottenere contributi ordinari per l'anno successivo.

Nel caso in cui le attività o le iniziative ammesse a contributo siano realizzate in forma parziale, il Responsabile del settore competente, con proprio provvedimento, riduce il contributo concesso.

L'erogazione del contributo è sospesa nel caso in cui il beneficiario risulti debitore dell'Unione, a qualsiasi titolo, fino a che il debito non sia saldato. È fatta, comunque, salva la possibilità di compensare il debito con il beneficio concesso. Al contributo si applica la ritenuta d'acconto nei casi previsti dalla normativa vigente.

Il budget disponibile complessivamente, suddiviso per i diversi territori, è il seguente:

| | CAPITOLO | BUDGET 2026 |
|---------------|---|-------------|
| SST Campegine | 7225 – "Contributi ad Associazioni di Volontariato" | € 4.500,00 |
| | | |



| | | |
|--------------------------|--|-------------|
| SST Cavriago | 7365 – “Contributi ad Enti e Associazioni” | € 1.000,00 |
| SST Gattatico | 7430- “Convenzioni con enti e associazioni” | € 2.500,00 |
| SST Montecchio | 7565 - "contributi economici ad enti e Associazioni" | € 1.000,00 |
| SST Sant'Ilario | 7785 – “Trasferimenti ad imprese per progetti sociali” | € 500,00 |
| SST Bibbiano | 7170 – “Contributi a Enti e Associazioni SST Bibbiano” | € 2.000,00 |
| SST San Polo | 8005/45 – “Contributi economici a Enti e Associazioni” | € 2.000,00 |
| Area Non Autosufficienza | 8006/00 – “Trasferimenti per convenzioni e contributi ad associazioni” | € 11.234,00 |
| TOTALE | | € 24.734,00 |

IMPORTANTE: i budget a disposizione per ciascun Servizio Sociale Territoriale, sopra indicati, sono suscettibili di variazioni, sia in aumento, sia in diminuzione, in corso d'esercizio 2026. Ciascuna variazione sarà oggetto di comunicazione del Responsabile del Servizio Sociale Territoriale interessato alla Giunta e verrà segnalata sul sito dell'Unione Val d'Enza tramite nuova pubblicazione del presente Bando. Servizi Sociali Territoriali che ad oggi non compaiono nell'elenco potranno aggiungersi, previa disponibilità economica sui propri capitoli.

6. ULTERIORI CARATTERISTICHE DEI CONTRIBUTI, MODALITÀ E LIMITI DI EROGAZIONE

1. Il contributo erogato:

- non può superare, in termini quantitativi:
 - l'80% dell'ammontare complessivo del budget dedicato ai contributi ad associazioni che il singolo SST ha in disponibilità sul proprio capitolo di bilancio;
 - il 70% delle spese rendicontate dall'associazione richiedente, che viene così responsabilizzata a recuperare risorse in entrata con modalità proprie, autonome, imprenditive e indipendenti dal contributo unionale.
- può afferire esclusivamente:
 - al rimborso delle spese sostenute dallo stesso Ente di Volontariato per l'organizzazione e la gestione del progetto oggetto di convenzione, debitamente dimostrate e giustificate.
 - alla messa a disposizione di Beni mobili e/o immobili di proprietà dell'Unione dei Comuni o dei Comuni afferenti all'Unione (previo accordo con gli stessi) per il raggiungimento degli obiettivi posti a richiesta di contributo

2. L'assicurazione dei volontari dell'Associazione/Ente di Volontariato (esclusivamente di quelli effettivamente impiegati nell'ambito del progetto oggetto di contributo) è a carico dell'Unione. L'Unione stessa, a propria discrezione, può decidere se accollarsi direttamente i predetti oneri assicurativi, ovvero delegarli all'Associazione/Ente di Volontariato, che potrà poi chiedere all'Unione il rimborso delle spese assicurative sostenute.

3. Se sufficientemente motivato dal richiedente, stabilito l'importo massimo erogabile a rimborso delle spese sostenute, è prevista l'erogazione di un acconto, a scalare dalla cifra stabilita, che possa garantire all'Associazione/Ente di Volontariato sostenibilità e condizioni ottimali per lo svolgimento del proprio progetto. Nel caso in cui il progetto non venga effettivamente organizzato e gestito, l'Associazione/Ente di Volontariato dovrà restituire l'acconto ricevuto.

4. Le spese per l'uso di attrezzature o impianti di proprietà o comunque nella disponibilità del beneficiario, a meno che non direttamente utilizzate nella gestione delle attività oggetto di contributo (in questo caso il richiedente dovrà



rendicontare l'uso di proprie attrezzature solo per la quota parte o nella misura in cui le ha effettivamente utilizzate per lo svolgimento delle attività oggetto di contributo)

5. Possono essere rendicontate collaborazioni appositamente attivate per la realizzazione dell'attività con l'esclusione dei soggetti di cui sopra.

6. Le richieste di utilizzo di spazi andranno presentate nell'ambito delle richieste di contributo al competente Servizio Sociale Territoriale, che prevederà apposita autorizzazione all'utilizzo degli spazi in base alle norme vigenti.

7. **OBBLIGHI DEI BENEFICIARI**

- I beneficiari hanno l'obbligo di utilizzare il contributo esclusivamente per le attività e le iniziative per cui è stato concesso.
- I beneficiari hanno l'obbligo di pubblicizzare la concessione del contributo da parte dell'Unione e dei Comuni ad essa appartenenti per lo svolgimento delle attività e delle iniziative. A questo scopo, tutto il materiale pubblicitario relativo alle attività e alle iniziative dovrà recare le diciture appositamente indicate nell'atto di concessione del contributo stesso.

8. **DECADENZA, REVOCA DEL BENEFICIO, RICORSI**

- I beneficiari di contributi decadono dal contributo concesso, con conseguente obbligo di restituzione:
- nel caso in cui l'attività programmata per cui è stato concesso un contributo ordinario o straordinario non sia stata svolta. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore debitamente motivati e documentati;
- nel caso in cui, in esito a controlli e verifiche amministrative, risultino aver presentato dichiarazioni false, salve le altre sanzioni previste dalla legge o non siano in grado di dimostrare l'entità delle spese effettivamente sostenute;
- nel caso di modifica sostanziale del programma delle attività, iniziative e eventi per cui sia stato concesso un contributo ordinario o straordinario.

9. **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO:** L'organizzazione di Volontariato o del Privato Sociale che intenda presentare richiesta di contributo, dovrà farlo prendendo contatti con lo Sportello Sociale del Territorio comunale nell'ambito del quale opera la stessa Associazione e presentando nella stessa sede una richiesta di contributo che contenga:

- a. una descrizione dettagliata dell'iniziativa/evento/progetto per il quale viene richiesto il contributo, dalla quale siano immediatamente e sinteticamente evincibili obiettivi, tempi, persone coinvolte, modalità organizzative del progetto stesso, con particolare riguardo ai quattro items descritti al punto 3) del presente Avviso, e che qua vengono riportati per chiarezza:
 - i. Grado di impatto sul territorio in termini di valore aggiunto e di vantaggi per la comunità o per particolare fasce fragili della popolazione;
 - ii. Consistenza dell'iniziativa (quanti cittadini, quanti cittadini di fasce deboli, quante attività previste)
 - iii. Grado di innovazione rispetto alle attività di quel territorio
 - iv. Grado di sostenibilità futura delle iniziative proposte e livello di prevalenza dell'autofinanziamento rispetto ad altre forme di sostegno, non solo finanziario, da parte di altri soggetti pubblici
- b. un piano economico finanziario del progetto, che preveda l'elenco delle spese e delle eventuali entrate presunte e indicative.

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ALBERTO GRASSI